

AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI

Via XX Settembre nn.46/52 - 67100 L'Aquila

Tel. 0862/314741 Fax 0862/ 312163

Verbale sottoscrizione contrattazione decentrata anno 2013-2014-2015-2016

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di giugno alle ore 10.00 presso la sede dell'Azienda D.S.U. di L'Aquila, Pal. D Caserma Campomizzi, sono presenti:

- il Direttore dell'Azienda Dott.ssa Giulia Marchetti
- la delegazione di parte sindacale: RSU Dott. Donato Di Bartolomeo
- UIL Simone Tempesta
- CGIL Francesco Marrelli

Si premette che:

- con nota n. 1456 del 04/04/2016 inviata ai Rappresentanti delle OO.SS. ed ai Rappresentanti RSU dell'Azienda è stata convocata la delegazione trattante, costituita ai sensi dell'art.10 del C.C.N.L. 01.04.99;
- in data 12/04/2016 è stato redatto apposito verbale con cui sono state rinviate tutte le determinazioni a causa dell'assenza dei rappresentanti sindacali;
- con nota n. 1769 del 13/04/2016 inviata ai Rappresentanti delle OO.SS. ed ai Rappresentanti RSU dell'Azienda è stata nuovamente convocata la delegazione trattante, costituita ai sensi dell'art.10 del C.C.N.L. 01.04.99;
- in data 20/04/2016 sono state sottoscritte le ipotesi di contratto integrativo decentrato anni 2013/2014/2015/2016;
- in data 01/06/2016 il Collegio dei Revisori dei conti ha attestato la compatibilità degli oneri delle contrattazioni collettive decentrate integrative per gli anni 2013/2014/2015/2016 con i vincoli di bilancio;
- con Deliberazione del CDA n. 16 del 13/06/2016 è stata autorizzata la sottoscrizione definitiva dei contratti integrativi decentrati per gli anni 2013/2014/2015/2016;

Tutto ciò premesso si procede alla sottoscrizione definitiva dei contratti integrativi decentrati per gli anni 2013/2014/2015/2016.

L'incontro termina alle ore 11.00, del tutto viene redatto il presente verbale.

Letto approvato e sottoscritto.

La delegazione di parte pubblica: Dott.ssa Giulia Marchetti

La delegazione di parte sindacale: RSU Dott. Donato Di Bartolomeo

Il Rappresentante OO.SS. : UIL Simone Tempesta
CGIL Francesco Marrelli



**AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI
DI L'AQUILA**

**CONTRATTO
COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO
ANNO 2013**



CAPITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Quadro normativo e finalità

1. Nel rispetto dei principi contenuti nelle norme di cui:

- D.lgs. n.165/2001 “Testo unico sul Pubblico Impiego” e ss.mm. e ii.
- D.lgs n. 150/2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni”
- Circolare n. 7/2010 della Funzione Pubblica “Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150”
- D.lgs n. 141/2011 recante modifiche e integrazioni al D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150
- D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, ed in particolare l’art. 9 “Contenimento delle spese in materia di pubblico impiego”
- Circolare n. 12, del 15.04.2011, del Ministero dell’Economia e delle Finanze “Applicazione dell’art. 9 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;
- Circolare n. 20/2015 del Ministero dell’Economia e delle Finanze “Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell’articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall’art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013”;
- Il Piano delle Performance 2015 – 2017 approvato con Delibera del Consiglio d’Amministrazione n. 2 del 21.03.2013.
- CC.CC.NN.LL. del personale dipendente delle Amministrazioni del Comparto Regioni – Autonomie Locali;

con il presente strumento si tende a definire tra l’Amministrazione, la RSU e le OO.SS. territoriali un rapporto tra le parti sempre più funzionale allo sviluppo dell’efficienza e della produttività della gestione.

Il presente contratto decentrato integrativo va interpretato in modo coordinato, avendo come punti di riferimento i principi fondamentali e le disposizioni imperative di cui alla sopra richiamata normativa.

2. Il sistema di relazioni di cui alla presente contrattazione costituisce il presupposto sia per rendere più efficace il sistema contrattuale sia per favorire il raggiungimento di un buon livello di prestazioni.
3. Le parti concordano e si impegnano sui seguenti obiettivi:
- migliorare i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi;
 - incrementare l’efficienza e l’efficacia di detti servizi in rapporto ai costi di gestione;
 - ~~proseguire nel processo di miglioramento organizzativo, gestionale e produttivo, anche attraverso l’ottimale utilizzazione, valorizzazione e riqualificazione del personale;~~
 - introdurre elementi di flessibilità ed una politica attiva del lavoro nella gestione delle risorse umane, ponendo attenzione alle modalità di attuazione di strumenti quali:
 - il tempo parziale (giornaliero, settimanale, mensile o annuale);
 - le pari opportunità;
 - la mobilità interna;
 - la produttività e le forme di incentivazione;

- la retribuzione di posizione e di risultato;
 - incrementare le attività formative, culturali, assistenziali e ricreative per tutto il personale;
 - sperimentare forme di partecipazione dei lavoratori all'innovazione del processo organizzativo, al controllo della qualità dei servizi in rapporto ai costi di gestione;
 - rideterminare il sistema di relazioni sindacali in modo da contemperare le esigenze degli utenti e degli addetti.
4. Il sistema di relazioni sindacali è volto a meglio disciplinare anche nel dettaglio i rapporti tra RSU, OO.SS. e Amministrazione con la finalità di eliminare o comunque ridurre le difficoltà di interpretazione, conflitti e contenziosi sulla applicazione dei CC.CC.NN.LL., fermo restando il riconoscimento delle rispettive competenze ed autonomia delle parti.
 5. Il sistema delle relazioni sindacali decentrate, nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità dell'Ente, della RSU e delle OO.SS., è definito in modo coerente con l'obiettivo di contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevata l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati dalla collettività, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale.
 6. Il predetto obiettivo comporta la necessità di un corretto e stabile sistema di relazioni sindacali.
 7. Il presente accordo decentrato si applica a tutto il personale dipendente dell'Azienda, escluso quello con qualifica dirigenziale.

Articolo 2

Costituzione della delegazione trattante

Con nota del 20.04.2013, registrata al protocollo al n. 1769, inviata ai Rappresentanti delle OO.SS. e al Rappresentante RSU dell'Azienda, è stata convocata la delegazione trattante, costituita ai sensi dell'art.10 del C.C.N.L. 01.04.99, ed è così composta:

per la parte pubblica: Dr.ssa Giulia Marchetti

per la parte sindacale:

- il componente della RSU: Dr. Donato Di Bartolomeo;
- il rappresentante sindacale: UIL Simone Tempesta
CGIL Francesco Marrelli

Per la composizione della delegazione trattante di parte pubblica le parti fanno riferimento a quanto deliberato dal Consiglio d'Amministrazione in data 10.11.2015, n. 7.

Articolo 3

Procedure per l'approvazione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si intende approvato dalle parti quando:

- sia firmato dalla delegazione di parte pubblica;
- sia firmato per la parte sindacale dal Rappresentante della RSU e dai Rappresentanti delle OO.SS. territoriali di categoria.

Articolo 4

Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione

L'ipotesi del contratto collettivo decentrato integrativo, di cui all'art. 3, corredata dalla relazione tecnico – finanziaria e della relazione illustrativa (predisposte ai sensi dell'art. 40, comma 3 – sexies, del D.Lgs. n. 165/2001), è inviata al collegio dei revisori dei conti, conformemente a quanto disciplinato dall'art. 4, 3° comma CCNL 22.01.2004 per la verifica della compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio.

Articolo 5
Vigenza del contratto

1. Il presente contratto è valido per tutta la vigenza dei CC.CC.NN.LL. e fino alla stipulazione di un nuovo contratto collettivo decentrato.
2. Vengono definite con apposito accordo annuale le somme relative alla costituzione e alle modalità di erogazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (artt. 15 e 17 del CCNL 1.4.1999).
3. Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo.
4. Per quanto non previsto nel presente contratto decentrato integrativo si fa riferimento ai contratti collettivi attuali vigenti e alla normativa di riferimento.

Articolo 6
Materie oggetto delle contrattazioni

1. Ai sensi della normativa in materia sono oggetto di contrattazione decentrata integrativa le seguenti materie:
 - Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie indicate dall'art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999, nel rispetto della disciplina e per le finalità previste dall'art. 17 del medesimo contratto;
 - Criteri, fattispecie, valori e procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste dall'art. 17, comma 2, lett. e), f), g) del C.C.N.L. 01.04.1999;
 - Criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione in conformità di quanto disciplinato dal D.lgs. n. 150/2009 che impone alle amministrazioni di promuovere il merito e il miglioramento della performance organizzativa ed individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche;
 - Procedure e criteri di valutazione delle progressioni orizzontali;
 - Criteri generali per la sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - Criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro.

CAPITOLO II
RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

Articolo 7
Quantificazione delle risorse e loro utilizzo

1. Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche delle risorse umane e della produttività, denominate "Risorse decentrate" sono quantificate annualmente dall'Amministrazione nel rispetto dei limiti e dei vincoli previsti dalla normativa vigente in materia.
2. Annualmente sono attinte dalle "Risorse decentrate stabili" le risorse necessarie al finanziamento degli oneri relativi al pagamento dei seguenti istituti contrattuali:
 - a) Indennità di comparto secondo le disposizioni dell'art. 33 del CGNL 22 gennaio 2004;
 - b) Progressioni economiche orizzontali;
 - c) Posizioni organizzative e alte professionalità.
3. Le risorse finanziari stabili residue unitamente alle risorse variabili costituiscono le risorse decentrate disponibili per le seguenti finalità.
 - a) Compensi diretti a incentivare il merito, la produttività ed il miglioramento dei servizi (c.d. produttività), istituto per il quale è richiesta l'applicazione del sistema di misurazione e valutazione delle performance adottata dall'Amministrazione;
 - b) La retribuzione di risultato per i titolari di posizione organizzativa;

- c) Pagamento delle indennità di cui all'art. 17, comma 2, lett. d) del C.C.N.L. 01.04.1999;
- d) Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale di categoria B e C;
- e) Incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett k).

Articolo 8
Utilizzo dei residui relativi agli anni precedenti

Ai sensi del comma 5 dell'art.31 del CCNL del 22/01/04, le somme destinate alla produttività collettiva, non spese nell'esercizio 2012, vengono conservate e riutilizzate nell'esercizio 2013. Tali somme verranno destinate al Fondo per la produttività collettiva 2013.

Articolo 9
Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane, per l'anno 2013 sono pari ad € 121.171,58 ed è stato riquantificato ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del DL n. 78/2010 convertito con legge 122/2010 e della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/04/11, tale riquantificazione è riportata nell'allegato "A".

Al suddetto importo vanno sommate le somme non spese con riferimento al contratto decentrato 2012.

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario, ai sensi del comma 5 dell'art. 31 del CCNL del 22/01/04, saranno portate in aumento delle risorse dell'anno successivo salvo diversi accordi.

Le parti concordano che per la ripartizione degli incentivi di cui all'art 18 della l. 109/94 e succ. mod. adotteranno i principi di cui al Regolamento della Regione Abruzzo n. 4 del 19.12.01 e successive integrazioni e /o modificazioni.

Articolo 10
Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività
- Anno 2013- -

Le parti prendono atto che il fondo 2013 è pari ad € 121.171,58 oltre alle economie dell'anno 2012.

Le parti convengono di ripartire il totale delle risorse disponibili nel seguente modo:

	2013		
	utilizzo fondo		
Indennità di comparto	6.301,44		
Risorse per progressioni economiche	18951,28		
Indennità di disagio	2.600,00		
Indennità per specifiche attività e responsabilità	9.400,00		
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato alle posizioni organizzative e alte professionalità	82.089,99		
Fondo per la produttività collettiva	1.828,27		
	121.171,58		

Le parti concordano che il pagamento delle somme relative all'indennità di disagio, all'indennità per specifiche attività e responsabilità ed alla produttività collettiva, avverrà in proporzione ai giorni lavorativi di presenza in servizio prendendo a base di calcolo 260 giorni lavorativi (365 -105 di festività). In ogni caso non si procederà ad alcun pagamento in caso di

presenza in servizio fino a 40 giorni lavorativi (lun-ven) mentre si procederà al pagamento integrale delle indennità in caso di assenza dal servizio inferiore a 40 giorni lavorativi (lun-ven).

Le parti concordano che tutte le somme verranno pagate entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto decentrato.

Articolo 11 **Indennità di disagio**

1. Al personale di Cat. B e C che svolgono attività caratterizzate da particolare disagio può essere attribuita, per il periodo di effettiva esposizione, una indennità che verrà erogata proporzionalmente ai giorni di effettivo servizio prestato nell'arco dell'anno.
2. Si conviene che il disagio, come previsto dal CCNL 01.04.1999:
 - È una condizione del tutto particolare della prestazione lavorativa, diversa da quella della generalità degli altri dipendenti;
 - Remunera specifiche modalità e condizioni, non solo spaziali ma anche temporali, della prestazione lavorativa, oggettivamente riscontrabili;
 - Non può coincidere con le ordinarie prestazioni di lavoro da rendere secondo il profilo professionale di inquadramento;
 - Non può coincidere con il carattere occasionale della prestazione.
3. L'individuazione del personale che svolge attività caratterizzata da particolare disagio è rimessa alla valutazione del Direttore.
4. L'indennità di disagio non è cumulabile con le altre indennità previste dall'art. 17, comma 2, del C.C.N.L. 01.04.1999.
5. Alla corresponsione dell'indennità di disagio le parti concordano di destinare l'importo di € 2.600,00. Tale indennità, di importo fino ad € 30,00 mensili per 12 mensilità, verrà assegnata dal Dirigente al personale inquadrato nella Categoria B o C.
6. Rientra in tale fattispecie la corresponsione di emolumenti accessori al personale che svolge attività lavorative di vario genere: a livello esemplificativo ma non esaustivo le parti concordano di individuare le seguenti attività:
 - pronto intervento
 - attività degli addetti agli sportelli informativi
 - attività di servizio posta e/o commissioni esterne
 - attività di maneggio valori (buoni pasto /economato).

Articolo 12 **Indennità per specifiche attività e responsabilità**

1. Alla corresponsione dell'indennità per particolari posizioni di lavoro e responsabilità le parti concordano di destinare l'importo di € 9.400,00.
2. L'indennità per specifiche attività e responsabilità può essere attribuita a fronte del conferimento di compiti non rientranti negli ordinari e consolidati compiti individuali e che comportino le seguenti specifiche responsabilità:
 - Derivanti dal coordinamento di gruppi di lavoro e/o attività e/o interventi e/o procedure di natura complessa (per numero di fasi/per multidisciplinarietà di fasi) finalizzati al conseguimento di obiettivi dell'area di appartenenza;
 - Derivante dalla partecipazione a gruppi di lavoro e/o attività e/o interventi e/o procedure di natura complessa (per numero di fasi/per multidisciplinarietà di fasi) finalizzati al conseguimento di obiettivi dell'area di appartenenza;
 - Derivanti dall'attribuzione della responsabilità del procedimento complesso ex L. n. 241/1990 che prevede dirette assunzioni di responsabilità e iniziativa e risultato;
 - Derivanti dal rivestire un ruolo/figura di riferimento prevista da specifiche normative, la cui remunerazione non è contemplata da altre disposizioni di legge, regolamenti o atti

dell'amministrazione;

derivanti da funzioni di particolare impegno professionale che comportano attività di studio, analisi, verifica e la redazione di atti non standardizzati di natura complessa.

3. Al personale inquadrato nelle categorie C e B (lett. f, comma 2, art. 17 CCNL del 01.04.1999) può essere attribuita:

- una indennità di € 1.850,00 al personale inquadrato nelle categorie B.
- una indennità di € 2.150,00 al personale inquadrato nelle categorie C.

4. Il conferimento dell'incarico di cui sopra ai singoli dipendenti viene effettuato con apposito atto formale del Direttore.

Articolo 13 Lavoro straordinario

1. Per l'anno 2013 si prende atto che non sono state pagate somme a titolo di compensi per lavoro straordinario

Articolo 14 Produttività collettiva

1. I sistemi di incentivazione del personale sono finalizzati a :
 - Incentivare il merito e l'impegno individuale e di gruppo;
 - Accrescere l'efficacia amministrativa, la flessibilità, l'innovazione, la corrispondenza tra prestazioni rese e retribuzioni corrisposte.
2. Al fondo per la produttività collettiva le parti concordano di destinare l'importo di € 1.828,27 oltre alle economie dell'anno 2012.
3. Le quote spettanti al personale aziendale in relazione alla prestazione individuale sono parametrizzate secondo la tabella di cui alla voce "prestazioni individuali" della scheda della valutazione dei dipendenti – all. C del "piano delle performance" che per comodità si allega All."B";
4. Le eventuali opposizioni dei dipendenti avverso la scheda di valutazione, da produrre entro 15 giorni dalla notifica, vengono esaminate per il parere, da una Commissione paritetica di verifica della struttura interessata costituita dal Direttore e da un rappresentante della RSU. Il dipendente potrà farsi assistere da un rappresentante sindacale.
Le disposizioni di cui sopra si applicano anche nel caso di contestazione sul punteggio totale attribuito.
5. Le eventuali economie di spesa realizzate nell'utilizzo dei fondi confluiscono nel fondo dell'esercizio successivo.

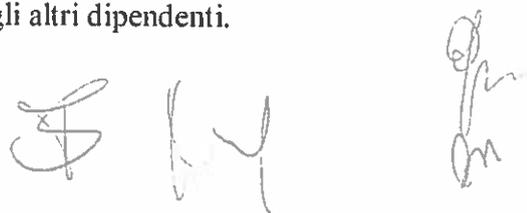
Art.15

Indennità di posizione e di risultato dei responsabili delle aree di posizione e alte professionalità

Le parti prendono atto che sono stati attivati gli incarichi relativi alla valorizzazione delle alte professionalità di cui all'art. 10 del CCNL 22/01/04

Al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative ed alle alte professionalità le parti concordano di destinare la somma di € 82.089,99 al netto della somma di € 1.549,36 relativa alle indennità degli ex 8 livello.

Le parti concordano che il personale appartenente alla categoria D incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative, di cui al punto precedente, o titolare di incarico di alta professionalità, non parteciperà al sistema premiante valido per tutti gli altri dipendenti.



Articolo 16
Progressione economica orizzontale

1. Il sistema di progressione economica all'interno delle categorie, disciplinato dall'art. 5 del CCNL 31.03.1999 e dall'art. 34 del CCNL del 22.01.2004 e ss. mm. e ii., è finalizzato al riconoscimento delle professionalità e delle prestazioni individuali del personale a tempo indeterminato.
2. Le progressioni economiche, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 150/2009, sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi.
3. Nel limite delle risorse economiche annualmente destinate ed inserite tra le risorse decentrate stabili, la progressione si realizza mediante l'acquisizione individuale di posizioni economiche più elevate, nell'ambito della categoria di appartenenza, fermo restando il profilo professionale posseduto.
4. Il processo di acquisizione della posizione economica è progressivo e consiste in selezioni annuali.
5. Le selezioni sono impostate su valutazioni di merito, di esperienza e professionalità acquisite e sono effettuate per categoria e per posizione economica.
6. I criteri generali, gli elementi di valutazioni e i relativi pesi percentuali, verranno disciplinati con apposita regolamentazione, nel rispetto della contrattazione collettiva nazionale, a cessare degli effetti del D.L. n. 78/2010 convertito con L. n. 122/2010.
7. Per l'anno 2013 la quota destinata al pagamento delle stesse è pari ad € 18.951,28 e corrisponde alle somme necessarie al pagamento delle progressioni orizzontali effettuate negli anni precedenti.

Art. 17
Attività culturali, assistenziali e ricreative al personale
(L.R. 25.08.83, n. 56 e della L.R. n.97/87 art. 31)

Le parti concordano che, per l'utilizzazione dei contributi per attività culturali, assistenziali e ricreative al personale dell'Azienda D.S.U. L'Aquila, ai sensi della L.R. 25.08.83, n. 56 e della L.R. n.97/87 art. 31, verrà definito apposito regolamento sottoscritto tra Direzione ed RSU, analogamente a quanto avvenuto per le annualità precedenti.

Art. 18
Copertura finanziaria

Le parti prendono atto che gli oneri derivanti dall'approvazione del presente contratto decentrato trovano copertura nel bilancio 2013:

- Cap. 44 "Fondo spese per il miglioramento e incentivazione della produttività" € 171.000,00;
- Cap. 4 "Cont. dell'Azienda per attività socio-ricreative-assistenziali del personale dipendente" € 3.000,00.

Art. 21
Attività di formazione

Le parti prendono atto che nel 2013 sono state realizzate attività di formazione e l'aggiornamento del personale.

Dr.ssa Giulia Marchetti

Dr. Donato Di Bartolomeo

UIL Simone Tempesta

CGIL Francesco Marrelli

COSTITUZIONE FONDO 2013

	risorse decentrate
art 31 del CCNL 22/01/04	113.292,96
art 32 c. 1 per l'anno 2001 ccnl 22/01/2004 (0,62% ms 2001)	2.090,09
art 32 c. 2 per l'anno 2001 ccnl 22/01/2004 (0,50% ms 2001)	1.685,56
art 32 c. 7 per l'anno 2001 ccnl 22/01/2004 (0,20% ms 2001) per alta profess	674,22
art 4 c 7 per l'anno 2003 ccnl 09/05/2006 (0,50% ms 2003)	2.202,89
art 8 c 7 per l'anno 2005 ccnl 11/04/2008 (0,50% ms 2005)	2.755,95
dich cong. 14 ccnn 22/01/2004 (progressioni storiche)	5,86
art 15 c 2 ccnl 1/04/1999 (1,2% ms 1997)	2.841,28
art. 4, C.2, CCNL 05/10/2001 (RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO)	
decurtazione art 1 c 456 L147/2013	- 4.377,23
FONDO INIZIALE	121.171,58

3,45%	riduzione percentuale
126.939,60	fondo 2010
4.377,23	riduzione

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI DIPENDENTI

Area: _____

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE ANNO _____

PERIODO DAL _____ AL _____

PRESTAZIONE LAVORATIVA PARI A N° ORE _____ SETTIMANALI

DIPENDENTE _____ CAT _____ MATR. _____

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

A – Prestazioni individuali – punti a disposizione 40

- | | |
|---|------------------------|
| a) Apporto professionale e livello di autonomia anche propositiva | Punti _____ (da 2 a 8) |
| b) Grado di responsabilità | Punti _____ (da 2 a 8) |
| c) Capacità di relazione | Punti _____ (da 2 a 8) |
| d) Qualità, precisione e quantità del lavoro | Punti _____ (da 2 a 8) |
| e) Capacità di rispondere al cambiamento | Punti _____ (da 2 a 8) |

*Totale punti _____

B – RISULTATI DI ATTIVITA' – punti a disposizione 60

Livello di realizzazione dei risultati rispetto ai programmi ed alle attività assegnate tenendo anche conto della assiduità in servizio:

- | | | |
|-----------------------------------|-------------|-------------------------------|
| - attività interamente realizzate | Punti _____ | “ |
| - attività realizzata in parte | Punti _____ | (-5 punti per ogni attività) |
| - attività non realizzata | Punti _____ | (-10 punti per ogni attività) |

*Totale punti _____

*Totale punti (A+B) _____

G.d.R. _____

*MOTIVAZIONI (Obbligatorie) _____

OSSERVAZIONI DEL VALUTATO _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL DIRIGENTE

Data notifica _____

Firma del dipendente _____

LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA E LA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

AZIENDA DIRITTO STUDI UNIVERSITARI L'AQUILA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 20/04/2016 Contratto
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Dirigente/Direttore dell'Azienda DSU Componenti Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL RSU n. 1 CGIL Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, UIL-FPL Firmatarie del contratto:
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2013. b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999;
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data _____
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo (<i>oppure</i>) L'organo di controllo ha effettuato i seguenti rilievi: _____ Per superare tali rilievi si è provveduto a _____
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Deliberazione del CdA n. 2 in data 31/03/2013.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013 con Deliberazione del CdA n. 44 del 09/10/2014.

	comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Non è stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 6 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>Per quanto riguarda l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009:</p> <p>- è stato assolto per i seguenti commi: a); b) soltanto piano delle performance; f);</p> <p>- non è stato assolto per i seguenti commi: b) relazione piano delle performance; c);d);e);g);h);i);</p> <p>Non risulta agli atti la Relazione della Performance che non è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.</p>
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

1. Il contratto decentrato ha per oggetto l'utilizzo delle risorse per la contrattazione decentrata per l'anno 2013.
2. Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione che ammonta ad € 121.171,58 con una decurtazione di € 4.377,23 pari al 3,45% del fondo 2010. Al suddetto importo vanno sommate le somme non spese con riferimento al contratto decentrato 2012
3. La somma destinata all'indennità di comparto, pari ad € 6.301,44, è commisurata agli importi da pagare al personale in servizio;
4. La quota destinata al pagamento progressioni orizzontali già effettuate è pari ad € 18.951,28 e corrisponde alle somme necessarie al pagamento delle progressioni orizzontali effettuate negli anni precedenti.
5. Alla corresponsione dell'indennità di disagio le parti concordano di destinare l'importo di € 2.600,00. Tale indennità, di importo fino ad € 30,00 mensili per 12 mensilità, verrà assegnata dal Dirigente al personale inquadrato nella Categoria B o C.
Rientra in tale fattispecie la corresponsione di emolumenti accessori al personale che svolge attività lavorative di vario genere: a livello esemplificativo ma non esaustivo le parti concordano di individuare le seguenti attività:
pronto intervento
attività degli addetti agli sportelli informativi
attività di servizio posta e/o commissioni esterne
attività di maneggio valori (buoni pasto /economato).
6. Alla corresponsione dell'indennità per particolari posizioni di lavoro e responsabilità le parti concordano di destinare l'importo di € 9.400,00
Al personale inquadrato nelle categorie C e B (lett. f, comma 2, art. 17 CCNL del 01.04.1999) può essere attribuita:
una indennità di € 1.850,00 al personale inquadrato nelle categorie B.
una indennità di € 2.150,00 al personale inquadrato nelle categorie C.
Il conferimento dell'incarico di cui sopra ai singoli dipendenti viene effettuato con apposito atto formale del Direttore.
7. Al fondo per la produttività collettiva le parti concordano di destinare l'importo di € 1.828,27 oltre alle economie dell'anno 2012.

8. Al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative ed alle alte professionalità le parti concordano di destinare la somma di € 82.089,99 al netto della somma di € 1.549,36 relativa alle indennità degli ex 8 livello.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	1.828,27
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	18.951,28
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	82.089,99
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	2.600,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	9.400,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	6.301,44
Somme rinviate	
Altro	
Totale	121.171,58

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti di precedenti contratti decentrati.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvato con Deliberazione del CdA n. 2 in data 31/03/2013.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI prevede nuove progressioni economiche orizzontali per tutte le categorie con i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale che verranno sottoposti a concertazione;

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività, si intende mantenere sempre elevate le capacità e le aspettative del personale dipendente garantendo un adeguato livello dei servizi erogati in favore degli utenti.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	121.171,58
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	
Totale risorse	121.171,58

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 113.292,96

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 1	2.090,09
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 2	1.685,56
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 7	674,22
CCNL 09/05/2006 art. 4 c. 7	2.202,89
CCNL 11/04/2008 art. 8 c. 7	2.755,95

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	5,86
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
CCNL 01/04/1999 Art. 15, comma 2	2.841,28

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	4.278,17
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	99,06
Totale generale riduzioni	4.377,23

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	122.707,53
Risorse variabili	2.841,28
Totale fondo tendenziale	125.548,21
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	4.278,17
Decurtazione risorse variabili	99,06
Totale decurtazioni fondo tendenziale	4.377,23
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	118.429,36
Risorse variabili	2.742,22
Totale Fondo sottoposto a certificazione	121.171,58

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 107.342,71 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	6.301,44
Progressioni orizzontali	18.951,28
Ributazione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	82.089,99
Totale	107.342,71

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 13.828,87, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di disagio	2.600,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	9.400,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	1.828,87
Totale	13.828,87

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	107.342,71
Somme regolate dal contratto	13.828,87
Totale	121.171,58

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 118.429,36, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato) ammontano a € 107.342,71. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non sono prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2012.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
Risorse fisse	122.707,53	126.939,60	-4.232,07	126.939,60
Risorse variabili	2.841,28	0,00	2.841,28	0,00
Totale	125.548,21	126.939,60		126.939,60
Decurtazioni	4.377,23	4.377,23		0,00
Totale	121.171,58	122.562,37		126.939,60

Il fondo 2013 è stato riquantificato in € 125.548,81 secondo le previsioni dei CCNL ed è stata determinata la parte fissa e la parte variabile.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 044 "Fondo spese per il miglioramento dell'efficienza dei servizi e incentivazione della produttività", quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato:

- È stata applicata in via preventiva la decurtazione delle somme eccedenti il limite delle somme inserite nel fondo 2010;
- È stata applicata, separatamente per risorse stabili e risorse variabili la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando la semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2013 con quella dell'anno 2010). La riduzione è stata del 3,45% pari ad € 3.477,23;

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo è impegnato al capitolo 044 del bilancio 2013 e precisamente all'impegno 799/2013 diventato 305/2016.

Le somme per oneri riflessi sono impegnate al capitolo 044 del bilancio 2013 e precisamente all'impegno 799/2013 diventato 305/2016.

Le somme per IRAP sono impegnate al capitolo 044 del bilancio 2013 e precisamente all'impegno 799/2013 diventato 305/2016.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(Dott. Donato Di Bartolomeo)

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Giulia Marchetti)